

Da oggi in TV i film del popolare attore

Tognazzi ha fatto 13

E' un fatto quasi eccezionale che la RAI dedichi un ritratto così ampio ad un interprete italiano - Vent'anni fa Tognazzi fu bandito dal video, adesso ci ritorna da vincitore - Una burla feroce

Ugo Tognazzi ha fatto tredici. Tante sono le serate che la RAI offre ai telespettatori con il popolare attore, a cominciare da oggi alle 21.30 sulla Rete 2, dove va in onda il film di Luciano Salce Il federale (1961).

La figura dell'attore, osando sfidare persino un certo perbenismo culturale che in RAI spesso detta legge. Che si infranga, dunque, una regola del buon gusto televisivo (peraltro fantomatico) in omaggio alle qualità, in altro jangante, molti di questi film non sarebbero apparsi sul video di Stato. Del resto, quale buon gusto? Le TV private fanno di meglio e di peggio a tutte le ore del giorno e della notte. Eppoi, se non si vuol guardare Tognazzi dal lato peccoreccio, si rischia di non capirne niente di lui. Oggi che Bernardo Bertolucci, terminata la ripresa della sua Tragedia di un uomo ridicolo, dichiara di aver scoperto che Tognazzi è « il più grande attore italiano », occorre saperne di più.

Da quel di Tognazzi non appare più sul video, se non in serie di occasionali ospite. Ecco, allora, che il titolo « Risotto amaro » trova più di una spiegazione. A che si deve questa sponda rinviata di Ugo Tognazzi? Ad una ventennale, sprigliata militanza nel cinema italiano, nel più sgaiato (Salce), nel più poetico (Pasolini, Ferreri), nel più impegnato (Gregorini, Scialoja). In tutti questi anni, Tognazzi sembrerebbe quasi non aver mai fatto le famose « scelte » che angustierebbero tanti suoi colleghi. Si ha addirittura la sensazione che lui si sia prestato sempre e passivamente, alla scelta degli altri. Invece no. Come i migliori attori americani, Ugo Tognazzi ha lasciato, senza ombra di dubbio, l'impronta del suo carattere in tutti i film e cui ha partecipato. In questo modo, egli ha ribaltato il consueto rapporto fra regista e attore. Cioè, Tognazzi ha influenzato i registi che lo hanno voluto, più nel semplice atto di insorgere. Ogni volta, come se dicesse: « Mi hai voluto? Allora sai a che cosa stai incontro ».



In alto, Tognazzi in due inquadrature di « Vogliamo i colonnelli »; sotto, l'attore in « Madame Royale » di Caprioli

SCARSO SUCCESSO Festival di Napoli: mamme e lacrime come una sceneggiata

Dalla nostra redazione NAPOLI - Lo giuriamo: a un certo punto il nostro vicino di poltrona si è addormentato. Saranno state le mostruose che il presentatore Franco Solitti di tanto in tanto, ma con crudele e impetuosa puntualità, scariava senza pudore nel microfono. Inutile che l'artista che usa il microfono come uno « Stradivarius », ha detto proprio col « Stradivarius »; sarà stato per la presenza inutile della bellezza superventilata da concorso anni Cinquanta « Miss spiaggia Terracina », al secolo Maria Laura Sodano, che inflava banalità, papere e amenità varie a costi industriali, al cui confronto quelle collezionate da Eleonora Vallone al Festival di Sanremo apparivano povere ricerche semantiche; sarà stato per i trentadue cantanti sfilati senza soluzione di continuità in questo Festival di Napoli organizzato dalla DAN (Discografici Napoletani Associati) al Metropolitan, ma lui, il nostro vicino, non ce l'ha fatta ed è scivolato tra le braccia di Morfeo.

Tutt'intorno, intanto, era un pullulare di agenti di P. S., di giovani spiccioli porporo-mongolfieri, di pettinaggi da varietà, di mamme e sorelle di pupilli gorgheggianti che si mangiavano le unghie, nell'attesa spasmodica. Insomma, un'atmosfera a metà strada tra lo « Zecchino d'oro » e una passerella kitsch. Ma questa la manifestazione che doveva finalmente restituire « dignità » alla canzone napoletana, come ha ricordato il geniale geniale « Unica canzone italiana ma quella vera, conosciuta nel mondo ».

Nato in un clima da equatoria (discografia in lotta contro l'emittente privata che lo scorso anno organizzò il « Festival della canzone napoletana » e muoveva le unghie), il nostro vicino replicherà alla fine del mese con la stessa iniziativa) il Festival ha rimesso di questi umori da battaglia: trattandosi di un patto, almeno l'ultima serata - dalla Terza rete televisiva. Tra importanti personalità del mondo dello spettacolo, come il patetico e il comico di Julio Iglesias, Gianni Bonfante (che a furia di vivere vicino alla sua gallina dalle uova d'oro ha finito per modificare il suo patrimonio genetico e somigliargli come una goccia d'acqua), le serate sono andate avanti tra lassi, ritardi e i si prega. Il proprietario della macchina targata... di epistolaria perché ostruisce il passaggio » sussurrati al microfono dal presentatore in impeccabile romanesco.

Recitata più che cantata (compreso lo stramazzamento finale sul palcoscenico), e con un testo davanti al quale la « Piccola vedetta lombarda » assume i contorni di un racconto di Charles Bukowski, la canzone ci ha indubbiamente aiutato a vedere chiaro nel nuovo panorama musicale della canzone « napoletana ». Se sono tutti così, rivolgiamo Sergio Bruni.

vacanze nella SELVA TURINGIA (R. D. T.) La boscosa e pittoresca Turingia occupa la parte sud occidentale della RDT. Al centro si erge la catena della Selva Turingia ricca di foreste di conifere, da cui scendono i vari fiumi in uno scenario incantevole. PARTENZA: 27 luglio DURATA: 15 giorni ITINERARIO: Milano, Berlino, Magdeburgo, Erfurt, Eisenach, Arnstadt, Weimar, Lipsia, Naumburg, Halle, Dresda, Bautzen, Lubbenau, Berlino, Milano TRASPORTO: voli di linea + autpullman

UNITA VACANZE MILANO - Viale F. Testi, 75 - Tel. (02) 642.35.57-543.81.40 ROMA - Via dei Taurini, 19 - Tel. (06) 495.01.41-495.12.51

AFFARONE CAMBIO 9.000 PORTE TARDO IMPERO CONTRO UN SOLO BAGNO CESAME SERIE ERICE BLU. Cesame peccato chiuderli in bagno.

Abbonarsi a Rinascita è sostenere una delle più prestigiose riviste italiane

Libri di base Collana diretta da Tullio De Mauro. Otto sezioni per ogni campo di interesse. Ogni volume illustra un argomento, un problema, una realtà del mondo moderno. I testi si completano con illustrazioni, fotografie, grafici e tabelle statistiche. 1. Vittorio Silvestrini Uso dell'energia solare 2. Demetrio Meri Le libertà dell'uomo 3. Tullio De Mauro Guida all'uso delle parole 4. Lionel Bellenger Saper leggere 5. Ruggiero Romano L'economia italiana dal dopoguerra a oggi 6. Ivano Cipriani La televisione 7. Emanuele Dalmata Vitali Guida all'alimentazione I - La nutrizione 8. Emanuele Dalmata Vitali Guida all'alimentazione II - I cibi 9. Massimo Ammaniti Handicap 10. Giuliano Beffa La Comunità economica europea 11. Luigi Cancrini Tossicomanie 12. Giuseppe Chiarante La Democrazia cristiana 13. Paolo Gaspari Calamità naturali 14. Mirna Gaspari L'industria della canzone 15. Letizia Paolucci L'amore gli amori 16. Roberto Fieschi Della pietra al laser 17. Alba Bugari - Vincenzo Comito Come leggere i bilanci aziendali 18. Andrea Frova La rivoluzione elettronica 19. Costantino Caldo La Cina Come vive, pensa, lavora un quarto del genere umano. 20. Lia Formigari La scimmia e le stelle Da Newton a Darwin, la formazione dell'immagine scientifica dell'uomo e del mondo. Formato tascabile, 144 pagine, 1.800 lire. Editori Riuniti

Tutti i film del menù televisivo

Il ciclo televisivo dedicato a Ugo Tognazzi, intitolato « Risotto amaro » (titolo cinematografico-gastronomico, e strettamente d'autore, essendo stato scelto da Tognazzi stesso) inizia questa sera alle 21.30, sulla Rete due. Comprende 14 titoli (12 film lunghi e due episodi), che coprono un arco dal 1961 al 1973. La rassegna è curata da Pietro Pintus e andrà in onda con frequenza bisettimanale, martedì e sabato in seconda serata. Ogni film sarà commentato da Tognazzi, appositamente intervistato da Pintus. Di seguito, qualche notizia spicciola sui titoli previsti.

IL FEDERALE (1961). Diretto da Luciano Salce, gira e rigira è il film più celebre del ciclo. Il repubblicano cremonese Arcovazzi è incaricato di arrestare il professor Benzè, filosofo antifascista. I due arrivano a Roma proprio il giorno della liberazione, e solo l'intervento del professore salva Arcovazzi dall'impiccagione per mano dei partigiani.

LA MOGLIE AMERICANA (1965). Regia di Gian Luigi Polidoro. Ancora un modesto impiego che, negli USA al seguito del principale, crede di trovare l'America sposando qualche ricca ereditiera. Delusioni in vista.

LA CALIFFA (1970). E' l'escordio nella regia cinematografica di Alberto Bevilacqua, che si ispira a un proprio racconto. Tognazzi è Dobardo, industriale padano; Romy Schneider è, appunto, la « Califfa », vedova di un sindacalista. L'amore di lei non salverà lui.

Da stasera in TV un nuovo settimanale musicale Lustratevi gli occhi con la musica rock. Questa sera, alle 21.30, la Rete uno manda in onda la prima puntata di Mister Fantasy, un nuovo programma musicale realizzato da Paolo Giacco per la regia di Emilio Uberti. Una trasmissione che già nei sottotitoli si annuncia da sé: scopre le sue carte: illustrare la musica pop, o meglio sottolineare come la musica pop sappia illustrarsi da sola, cogliendo la sostanza di forma espressiva multimediale. L'idea, in sé, non è nuova: già trasmissioni come « C'è un'idea » e « Mister Fantasy » (filmati promozionali delle case discografiche, mandarono in onda dischi massicci di « musica da vedere »).

L'ultima prova di Cirino nel match con Socrate in TV Per chi vince stasera c'è una tazza di cicuta. C'è Bruno Cirino stasera in TV nella puntata conclusiva (ma già si annuncia un nuovo ciclo) della trasmissione A grande richiesta (Rete uno ore 22.10). L'ultima interpretazione effettuata per il piccolo schermo dall'attore recentemente scomparso, infatti, è stata questa - « Stima di contraddittore di Socrate (Eno Balbo) », nel dialogo immaginario stesso da Edoardo Sanguineti.

PROGRAMMI TV TV 1 12.30 DSE - GLI ANTIBIOTICI (rep. 4 p.) 13.30 GIORNO PER GIORNO Rubrica del TG1 13.30 TELEGIORNALE 14.30 LE AVVENTURE DI NIGEL - Regia di P. Gregson 14.30 BRACCIO DI FERRO - Disegni animati 14.30 SPECCHIO SUL MONDO - TG1 informazioni 15 LA SBERLA - Spettacolo di varietà (replica) 16.30 BUGS BUNNY - Disegni animati 16.30 HAPPY DAYS - Fantascienza per Fontze, con Ron Howard e Henry Winkler TG1 FLASH 17.05 2, 2, 1 - CONTATTI - Di Sebastiano Romeo 18 DSE - SCHEDE - Matematica: « Le bolle di sapone » 19.30 PRIMISSIMA - Attualità culturale del TG1 20.30 ROBERT - I gemelli smarriti - Con John Bennett Perry, Joanna Cassidy (1 parte) 20.30 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO TELEGIORNALE 20.40 TRIBUNA DEL REFERENDUM - Dibattito sul porto d'armi e Legge Cosiga: PSI-PRC Comitato promotore porto d'armi 21.30 MISTER FANTASY: Musica da vedere 22.10 A GRANDE RICHIESTA - « Socrate » (8 episodio) - Con Enno Balbo e Bruno Cirino 22.15 TELEGIORNALE - Al termine: « Specchio sul mondo »

PROGRAMMI TV TV 2 12.30 IL NIDO DI ROBIN - « Un riposante piano » - Con Richard O'Sullivan e Tessa Wyatt 13.30 TG2 ORA TRIDIGIT 13.30 DSE - VERO UNA SCUOLA INTEGRATA - (8 p.) 14 IL POMERIGGIO 14.10 IL DIPINTO - Regia di Domenico Campagna, con Massimo Miceli, Carlo Hintermann (rep. 2 p.) 15.25 DSE - LINGUA PER TUTTI - « Il francese » 16.30 GIOCHI D'EUROPA - Di Gastone Favero 17 TG2 FLASH 17.30 L'APEMAJA - Disegni animati 18 DSE - IL BAMBINO E LA TELEVISIONE (8 p.) 18.30 TG2 SPORTSERA 18.30 GIOCHI D'EUROPA - PAOLO FERRARI - Segno telefonico 19.30 TG2 TELEGIORNALE 20.30 TG2 SPAZIO SETTE - Fatti e gente della settimana 21.30 IL FEDERALE - Regia di Luciano Salce - Con Ugo Tognazzi, Stefania Sandrelli, Renzo Palmer, Gianni Agus 22.15 TG2 STANOTTE TV 3 17.40 INVITO AL ROCK: « Concertone » 18.40 CENTO CITTA' D'ITALIA: « Chieti, storia e tradizioni » TG3 18.30 TG3 REGIONI 19.30 DSE - EDUCAZIONE REGIONI - « Le condizioni di vita nella città e in campagna » (2 p.) 20.30 CONCERTO DEL WARTEDI - Musica di Mozart 21.30 DELTA - « L'insensazione artificiale » 22.15 TG3

PROGRAMMI RADIO Radio 1 GIORNALE RADIO: 7.8.13.15.17.19.21.23 ORE 6-17.10: Blu Milano; 6.44: Ieri al Parlamento; 6.54-7.40: La commissione musicale; 7.45: GRI lavoro; 8.30: Edicola del GRI; 9: Radio anch'io 31; 11: Quattro quarti; 12.05: Ma non era l'anno prima; 12.30: Voci d'Asia; 12.35: Musica diligente; 12.55: Master; 14.20: Il lup e l'agnello; 14.55: Errepianto; 14.10: Rally; 15.30: Diabolici e Iva; 15.45: Unità nel bene e nel male; 17.05: Star Gag; 18.35: Spazio libero; 19.30: Una storia del jazz (70); 20: La civiltà dello spettacolo; 21.05: La scimmia; 21.30: Musica del folklore; 22: Storie fantastiche di botteghe e artigiani; 22.15: 15: Radiotelevisi: 11.32: Il compendio di Pinocchio; 11.50: Le milleannate; 12.30: 14: Trasmissioni regionali; 12.45: Contatto radio; 13.41: Sound track; 15.30: GRI e condanna; 18.55: Discobit; 17.25: « Le mie prigioni » (al termine « Le ore della musica »); 18.30: In diretta dal Caffè Ciro; 19.30: Spazio 21; 22.05: Milano notte; 22.30: Panorama parlamentare. Radio 3 GIORNALE RADIO: 6.58.7.25.9.45.11.05.12.45.15.18.20.45.23.55 ORE 6: Quotidiana Radiotelevisi; 6.58.7.25.9.45: Il concerto del mattino; 7.25: Prima pagina; 8.45: In ne parte con; 10: Noi, voi, loro donna; 11.45: Succede in Italia; 12: Femenaggio musicale; 12.55: Rassegna rivista culturale; 13.30: GRI cultura; 15.30: Un certo discorso; 17: Inventario artistico; 17.30-19: Spazio 21; Appuntamento con la scienza; 21.30: Il carlinista, verso la porta di Dohamp; 22: Il jazz; 23.40: Il racconto di messianote.